



Progetto di dichiarazione della #CohesionAlliance per un'Europa coesa, sostenibile e resiliente

La #CohesionAlliance (Alleanza per la coesione) ribadisce il proprio impegno politico, nell'Europa che emergerà dalla crisi indotta dalla Covid-19, ad affermare la coesione in quanto valore fondamentale dell'Unione europea e obiettivo essenziale di tutte le sue politiche e investimenti. La crisi della Covid-19 ha dimostrato che oggi solidarietà, responsabilità e coesione sono più necessarie che mai per garantire che nessun cittadino e nessuna regione siano lasciati indietro.

La nostra ambizione è far sì che l'UE offra un robusto sostegno finanziario agli Stati membri, alle regioni e alle città piccole e grandi, che sono tutti in prima linea in questa crisi. Il bilancio dell'UE 2021-2027 e il piano di ripresa per il periodo successivo alla pandemia devono aiutarli a proteggere i cittadini, a sostenere le economie locali, a rendere le economie locali resilienti alle crisi e a costruire un futuro sostenibile. Poiché l'emergenza che stiamo vivendo rischia di aggravare le disparità tra gli Stati membri e al loro interno, la mancanza di un'azione coordinata e tempestiva dell'UE non farà che ampliare il divario tra le comunità più sviluppate e quello che lo sono meno.

Nella prospettiva dell'adozione da parte dell'UE della strategia di ripresa e del quadro finanziario pluriennale per il periodo successivo al 2020, riaffermiamo i principi fondamentali della #CohesionAlliance e invitiamo tutti i leader a livello europeo, nazionale, regionale e locale, provenienti dal mondo delle imprese o dalla società civile, ad aderire alla presente dichiarazione.

Noi, membri della #CohesionAlliance, dichiariamo che:

1. il **quadro finanziario pluriennale (QFP)** dell'UE è uno strumento essenziale di promozione della coesione, della convergenza e della competitività per tutti i cittadini dell'Unione europea, ovunque essi vivano;
2. una **politica di coesione forte ed efficace per tutte le regioni e le città, piccole e grandi**, è vitale per aiutarle nella ripresa dopo la crisi della Covid-19 e per affrontare politiche e sfide importanti come il Green Deal europeo, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, il pilastro europeo dei diritti sociali e la trasformazione digitale;
3. l'insieme delle politiche europee deve sostenere l'obiettivo della coesione al fine di **accrescere la resilienza delle nostre regioni e delle nostre città piccole e grandi**, di ricostruire l'economia, di promuovere la sostenibilità e di rafforzare il tessuto territoriale e sociale della nostra Unione;
4. la politica di coesione deve continuare ad essere **una politica di investimenti a lungo termine, basata su risorse sufficienti pari ad almeno un terzo del prossimo QFP, e il futuro piano di ripresa dell'UE dovrebbe provvedere al suo potenziamento**;
5. i principi di **partenariato, governance multilivello e approccio basato sul territorio** sono determinanti per il conseguimento non solo degli obiettivi della politica di coesione ma anche di quelli del piano di ripresa dell'UE. Gli enti locali e regionali sono nella posizione più idonea per valutare i fabbisogni di investimento a livello territoriale e devono essere pienamente associati ai processi decisionali sulla [ri]programmazione degli investimenti e sui nuovi programmi operativi;
6. i recenti **provvedimenti volti a rendere più flessibile, e a semplificare ulteriormente, la politica di coesione** hanno ampliato la capacità di reazione di tale politica e dovrebbero essere mantenuti, nella misura in cui apportino un beneficio dimostrato e duraturo ai fini dello sforzo di ripresa senza comportare un aumento della centralizzazione;
7. è fondamentale che gli strumenti per la ripresa tesi ad affrontare le ripercussioni economiche e sociali della crisi indotta dalla Covid-19 rafforzino la politica di coesione e **siano complementari e adeguatamente coordinati con i fondi strutturali e altri programmi di finanziamento dell'UE**, senza tuttavia minimamente ridurre il sostegno per la coesione inizialmente previsto a favore di tutti gli Stati membri e di tutte le regioni;
8. una **cooperazione territoriale europea** rafforzata deve aiutare le persone, le comunità e le imprese, dispiegare i suoi effetti al di là delle frontiere, superare gli effetti negativi della crisi e accelerare la ripresa economica;

9. occorre avviare in tempo utile i programmi della politica di coesione 2021-2027 e prorogare il regime di graduale conclusione dei programmi 2014-2020 per dare una risposta alla crisi in atto e preparare le strategie di sviluppo a lungo termine. Qualora vi siano dei ritardi, è necessario prevedere disposizioni transitorie con risorse supplementari al fine di evitare che, nell'intervallo tra i due periodi di programmazione, i finanziamenti vengano a mancare;
10. esortiamo i leader dell'UE e degli Stati membri ad **assumersi le loro responsabilità nei confronti dei cittadini e a raggiungere un accordo in merito al prossimo quadro finanziario pluriennale e alla strategia di ripresa** per consentire l'avvio in tempo utile dei programmi della politica di coesione a partire dal 1° gennaio 2021.

Le organizzazioni partner dell'Alleanza per la coesione hanno presentato questo progetto di proposta di una nuova dichiarazione dell'Alleanza. Per assicurare un processo tempestivo e inclusivo, esse invitano tutte le organizzazioni, le istituzioni, i semplici cittadini e i firmatari interessati a inviare le loro osservazioni per e-mail all'indirizzo: cohesionalliance@cor.europa.eu entro il 30 maggio.